



LE TARIFFE DELLA DISCORDIA

Puntuale come la primavera, anche quest'anno si è affacciata la polemica sulle tariffe dei trasporti marittimi e in specie di quelle della Moby.

Ha aperto il fuoco un documento denuncia di Elba 2000, che partendo da considerazioni sul "mondo del mare" con le sue regole improntate al coraggio, alla lealtà e alla solidarietà, accusa la Moby per la sua politica tariffaria che potrebbe, a giudizio del Movimento in difesa dei diritti elbani, avere riflessi negativi sull'intero settore turistico.

Una politica tariffaria che somiglia molto a una giungla tariffaria, dove non c'è alcuna certezza, dove sono scomparse le fasce di tariffe infrasettimanali e per i fine settimana, dove la Società armatrice si riserva di applicare i prezzi a suo piacimento e di modificarli poco prima della partenza della nave.

Una politica tariffaria decisa, secondo Elba 2000, in un'ottica assai poco lungimirante e proiettata nel breve periodo: "... è evidente che questi agguati da Gran Canyon non potranno che avere effetti nefasti non solo sulla Moby, ma sull'immagine stessa dell'Elba con prevedibili ripercussioni nel numero di presenze complessive e sul reddito degli elbani".

A questa presa di posizione ha fatto eco un comunicato firmato dalle più importanti e rappresentative categorie economiche: Associazione Albergatori Elbani, Coldiretti, Confederazione Nazionale Artigiani, Concommercio Isola d'Elba, Confesercenti Isola d'Elba, FAITA, nel quale si sottolinea la mancanza di una trasparenza tariffaria e si denuncia "l'entità del costo di traghettaggio, conseguenza della nuova politica tariffaria della Compagnia Moby Lines. Tale politica si riflette negativamente sull'economia dell'isola, non solo nell'immediato, ma anche per il futuro, essendo coinvolta l'immagine turistica dell'Elba". Nel comunicato si chiede un incontro con la Dirigenza Moby con l'auspicio che si possano trovare le opportune soluzioni per mantenere e soprattutto rafforzare la competitività dell'isola sui mercati nazionali ed esteri.

E la Moby come risponde?

L'Amministratore delegato di Moby Invest, l'avv. Luigi Parente, ha inviato agli organi di stampa una lettera che per la sua chiarezza e stringatezza, riproduciamo in gran parte:



La Moby Lally all'ingresso in rada

"...Il nuovo sistema tariffario Best Price della Moby è una copia del sistema tariffario "Flat Rate" attualmente in uso in tutte le migliori compagnie aeree del mondo.

E' molto semplice: tutte le partenze hanno un certo numero di posti a tariffa economica, a tariffa B, tariffa C ed alla tariffa più alta.

Ciò significa che i passeggeri più previdenti che pagheranno in anticipo, pagheranno una tariffa economica anche nelle più calde giornate di agosto. Tutto ciò lo scorso anno non avveniva.

Nessuna giungla tariffaria quindi, ma un sistema tariffario finalizzato sugli incentivi a prenotare prima, che di fatto consentiranno alla compagnia una più facile programmazione delle partenze e, ci auguriamo, minori code nelle nostre biglietterie.

La seconda accusa, quella riguardante una presunta nostra insensibilità nei confronti della popolazione elbana, ci spinge a ricordare che abbiamo istituito le corse notturne richieste dalle istituzioni dell'Elba, e che ciò ha comportato un aggravio del conto economico di circa 700.000 euro.

Ci amareggiano oltremodo queste accuse, perché l'introduzione del sistema tariffario Best Price è stato accolto con gran plauso dagli operatori turistici e con ringraziamenti dalle istituzioni delle altre linee che serviamo: Sardegna e Corsica".

LUNA ROSSA RESTA AL LARGO DELL'ELBA

Tutto rinviato al 2003 e in forse anche la partecipazione all' ELBA CUP

Luna Rossa non cambia i programmi: Mola sarà la base operativa del team che partecipa alla Coppa America. Se i programmi iniziali non cambiano slittano, però, i tempi.

Bisognerà aspettare la fine di questa edizione di Coppa America come dire la primavera del 2003 prima di vedere nelle acque di Mola, all'Elba, il team Prada.

Per ora, come dire sino a fine luglio, il centro di riferimento italiano rimane Castiglione della Pescaia.

Troppo ridotti i tempi per azzardare uno spostamento delle strutture, un meccanismo troppo delicato quello che ruota intorno a tutto lo staff di Luna Rossa che non può permettersi interruzioni di sorta, sia pure di un giorno. E in quest'ottica diventa anche azzardato pronosticare la presenza di Luna Rossa all'Elba Cup la regata che si terrà all'Elba nella prima settimana di maggio.

Troppi gli impegni e troppo particolare la preparazione per inserire anche questa gara nel calendario.

Se Luna Rossa ci sarà, ci sarà con un equipaggio diverso, certo ugualmente rappresentativo, ma non quello che gareggerà per la Coppa America.

Troppo importante l'obiettivo che non consente distrazioni. Nulla, insomma, può essere lasciato al caso.

La presenza elbana, almeno per quest'anno, per Luna Rossa sarà limitata a qualche prova tecnica, a qualche sosta, niente di più.



Si lavora comunque per il futuro, un futuro che per tutto il team Prada è legato a filo doppio con Mola che sarà, comunque vadano le cose in questa edizione di Coppa America, la base definitiva di De Angelis e compagni.

La posizione ufficiale del Team Prada è emersa durante una conferenza stampa improvvisata alla Linguella da due dei membri più rappresentativi del Team.

"Il periodo italiano prima del ritorno era troppo breve per giustificare un trasferimento

all'Elba - spiega Martinoni - per questo abbiamo deciso di rimanere a Punta Ala, dove sappiamo di poter lavorare tranquilli e con poche incognite". "Mi sono recato di persona all'Isola d'Elba - aggiunge - ed ho potuto notare la bellezza della località individuata per la base, ma non ci sono i tempi per spostare la nostra base operativa".

Luna Rossa, insomma, torna a casa, per la soddisfazione dei suoi tanti appassionati e degli amministratori mare-

mmari, che si erano mobilitati nelle passate settimane affinché il team riconsiderasse le sue scelte. Per Punta Ala e per tutta la provincia di Grosseto è una conferma che non potrà che giovare anche all'immagine della Maremma. Per il team Prada sarà anche la maniera più tranquilla per preparare il ritorno definitivo ad Auckland in vista dell'inizio della Louis Vuitton Cup, previsto per il 1° ottobre.

Secondo i programmi annunciati, lo skipper Francesco De Angelis ed i suoi compagni

rientreranno dalla Nuova Zelanda a fine mese e torneranno in acqua a metà maggio per rimanervi fino ai primi del mese di luglio. Ed a questo punto le chiare, fresche e dolci acque dell'esclusiva località balneare ospiteranno il varo di Luna Rossa Ita 74, la prima delle due barche per la prossima Coppa America, messo in calendario per la seconda quindicina di maggio.

APPROVATO IL PIANO SANITARIO REGIONALE 2002-2004

Dopo mille discussioni, polemiche, confronti, il Consiglio Regionale ha approvato nei giorni scorsi il Piano Sanitario Regionale 2002-2004, un documento su cui si poneva molta attenzione per le forti implicazioni che presentava per la nostra realtà elbana.

Molte le novità nell'organizzazione dei servizi, nella razionalizzazione della

spesa, nelle strutture gestionali con l'istituzione sperimentale delle Società della salute e, per le nostre aree, la costituzione del Centro Nodale, per effetto del quale gli Ospedali di Cecina, Piombino e Portoferraio sommeranno le loro potenzialità e professionalità, costituendo un nuovo soggetto che si collocherà più in alto nella scala di importanza

dei servizi sanitari.

Su tutto, come era naturale e prevedibile, ha prevalso, nell'interesse delle popolazioni, l'emendamento approvato in Consiglio grazie al quale l'Elba potrà disporre, nei bilanci della Zona, di una somma superiore di ben tre miliardi delle vecchie lire a quella del precedente Piano Sanitario, come riconoscimento, insieme ad altre aree

prevalentemente montane, di una oggettiva condizione di disagio.

Subito si è aperta una disputa sulla paternità politica di questo emendamento tra Provenzani (Forza Italia) che l'ha firmato coerentemente con una azione da tempo tesa ad allargare i cordoni della borsa regionale e Manciuoli (Democratici di sinistra), altro consigliere del

nostro Collegio, che ascrive alla volontà del centro-sinistra il buon esito dell'emendamento che definisce "...soprattutto una iniziativa ed una decisione della maggioranza che espande l'impegno sanitario della Regione verso i territori insulari, ben oltre la soglia del recupero dell'inflazione".

L'ELBA A VINITALY

La Provincia di Livorno, anche quest'anno, partecipa all'appuntamento del Salone Internazionale del Vino e dei Distillati "Vinitaly 2002" che si terrà a Verona dall'11 al 15 Aprile.

Alla manifestazione, la più prestigiosa occasione in Italia per la promozione dei prodotti vitivinicoli e delle Aziende produttrici della zona, la Provincia di Livorno in collaborazione con Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l., la Camera di Commercio di Livorno, il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, la Comunità Montana dell'Elba e Capraia, COOP Toscana Lazio e con il Consorzio "La strada del Vino Costa degli Etruschi", esporrà importanti produzioni delle zone DOC di Bolgheri, Montescudaio, Val di Cornia ed Isola d'Elba, le terre in cui nascono alcuni tra i migliori vini del mondo.

Queste le Aziende produttrici elbane che partecipano allo stand della Provincia:

Azienda Agricola Monte Fico Loc. Monte Fico Rio Marina
Azienda Agricola Cecilia Loc. La Pila Campo nell'Elba
Acquabona Gestione Agricola Loc. Acquabona Portoferraio
Tenuta La Chiusa Loc. Magazzini Portoferraio
Azienda Agricola Mola Loc. Gelsarello Porto Azzurro
Agricoop Isola D'Elba Loc. Vallebuia-Seccheto Campo nell'Elba



LA COMUNITÀ MONTANA APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE

Approvato il bilancio di previsione per l'anno 2002 in Comunità Montana.

Con 19 voti favorevoli, 5 contrari ed un astenuto l'atto programmatico dell'Ente Comprensoriale è stato approvato secondo i termini di legge, ovvero entro il 31 marzo.

Un investimento di circa 18 milioni di euro che rappresenta la gestione della nuova giunta Febbo. Tra le voci più importanti la richiesta di un mutuo (circa 260.000 €, il 10% dell'intero importo) che andrà ad integrare quanto già previsto da passati finanziamenti regionali (4.6 miliardi di lire) per opere inerenti il servizio idrico quali la costruzione di ulteriori pozzi, le riparazioni alla condotta sottomarina e la realizzazione della condotta Rio Marina-Cavo. Circa 1.4 milioni di

euro destinati a saldare il pregresso con il Cigri del periodo 1997-2000.

Già stanziati inoltre 13.000€ per dar corpo al progetto relativo l'istituzione della figura del Difensore Civico Comprensoriale in attesa del conferimento, da parte delle amministrazioni comunali delle deleghe per la gestione del servizio alla Comunità Montana. Significativa inoltre la previsione, per un importo intorno agli 11.000 €, della costituzione dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge per le amministrazioni pubbliche che dovrebbe essere realizzato entro l'anno. Si aggira intorno ai 35.000€ invece la cifra destinata alla ricapitalizzazione del Gal. Inserita in bilancio anche la previsione di spesa -circa

770.000€- relativa alla richiesta di mutuo per quella che dovrà essere la nuova sede della Comunità Montana dell'Elba e Capraia. All'ordine del giorno dell'Assemblea era prevista inoltre l'istituzione della Commissione incaricata di apportare allo Statuto dell'Ente le modifiche necessarie per gli adeguamenti di legge. Ne faranno parte, oltre al Presidente Mauro Febbo (o un suo delegato) Giampaolo Zallo, Maurizio Giusti e Fortunato Mazzei a rappresentare la maggioranza; mentre per la minoranza sono stati nominati Giambattista Frattini e Milena Briano. Eletto infine il nuovo sindaco revisore della Comunità Montana. E' Giancarlo Galli che ha ottenuto 18 voti favorevoli dall'Assemblea.

FONDI PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI

La Regione Toscana approva gli interventi programmati dalla Comunità Montana dell'Elba e Capraia nel Piano Finanziario 2002 e con uno stanziamento di 308.841,23 euro pone l'Ente Comprensoriale nella possibilità di stilare un piano per affrontare il rischio incendi della prossima estate.

Fondi che saranno gestiti in gran parte in amministrazione diretta dall'Assessorato "Agricoltura e Foreste" della Comunità Montana che in una serie di incontri, l'ultimo il 20 marzo scorso, aperto ad Amministrazioni Comunali, Provincia, PNAT, Ufficio Tutela del Territorio di Livorno e Coordinamento Territoriale Ambiente ha voluto coinvolgere direttamente i vari Enti "nell'ottica di una migliore e più funzionale programmazione degli interventi da attuare".

Prevenzione, Repressione, Opere ed Interventi di ripristino. Queste le quattro voci inserite nella scheda "Interventi approvati e Piano Finanziario 2002" emessa dal Servizio Foreste e Patrimonio Agroforestale della Regione Toscana in data 22 febbraio.

Per quanto riguarda la

prevenzione degli incendi (stanziati 123.433€) gli sforzi della Cm saranno tesi ad ampliare il servizio di pattugliamento mobile, l'acquisto di attrezzature antincendio, la copertura di visite mediche, l'acquisto e la manutenzione dei Dpi (Dotazione personale individuale) e la formalizzazione di convenzioni con le associazioni del volontariato. Nel campo della repressione (previsti 18.075€) la volontà di perseguire una più estesa reperibilità degli addetti agli interventi. Ammonta invece a circa 94.000€ il finanziamento destinato al settore Opere che vedrà la manutenzione degli invasi, il ripristino della funzionalità dei viali parafuoco e la manutenzione della viabilità di servizio. Infine i rimanenti 73.336€ stanziati per gli interventi di ripristino. I lavori sono già scattati, il 2 aprile con i primi interventi per la manutenzione degli invasi antincendio e proseguiranno sino a settembre.

Porta invece la data del 6 marzo il finanziamento, proveniente sempre dalla Regione Toscana, per la "Gestione ordinaria e progetti speciali sulla forestazione" di importo pari a 312.000 €.

Taccuino del cronista

- Giornata elbana, giovedì 11 aprile, per il Generale di brigata Nicolino D'Angelo, comandante dei Carabinieri della Regione Toscana. Il generale ha raggiunto con l'elicottero l'isola, dove si è trattenuto dalle 10 alle 15 incontrando, alla Compagnia di Portoferraio, i comandanti di stazione, invitandoli a proseguire sulla strada dell'impegno nella prevenzione e nella repressione dei reati.

- A Pistoia, nella Fortezza di Santa Barbara, organizzata dal Comune e dal Comitato Unitario per la Difesa delle Istituzioni Democratiche, alla presenza delle massime Autorità, il 6 aprile è stata inaugurata la Mostra di scultura e pittura "Guerra e pace nell'opera di Gino Terreni".

Ci fa piacere ricordare che Gino Terreni, nato e residente ad Empoli, dove ha raggiunto alti livelli artistici con grandi opere monumentali, affreschi e mosaici in importanti edifici pubblici e religiosi, negli anni '50 è stato insegnante di disegno nelle Scuole superiori elbane. Da quell'epoca Gino Terreni è rimasto affezionato all'Elba e oltre ad essersi ritornato più volte, ne segue le vicende attraverso il nostro giornale.

- S.E. Mons. Giovanni Santucci, Vescovo della Diocesi di Massa e Piombino, giovedì 4 aprile alle ore 10, accompagnato dal Responsabile di Zona, dott. Vanno Segnini, e dal cappellano dell'Ospedale, don Sandro Tredici, ha visitato i reparti di degenza e gli uffici intrattenendosi con i ricoverati e i dipendenti.

- Circa ottanta cittadini hanno firmato una petizione per richiamare l'attenzione dell'Amministrazione comunale sul degrado di Via del Carmine e del Parterre Antonio Gramsci. La petizione chiede al Comune di intervenire in breve tempo alla sistemazione delle strutture e dell'arredo urbano. Insieme alle firme, al sindaco, Giovanni Agno, è stato consegnato un dossier fotografico sui problemi derivanti dal disservizio.

- L'assessore comunale allo Sport, Adalberto Bertucci, informa la cittadinanza che sono in funzione i campi da tennis in terra battuta presso gli impianti sportivi dell'ex Caserma della Guardia di Finanza, alle Ghiaie. Per informazioni rivolgersi alla Società Cosimo dei Medici, tel. 0565/914121.

- Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare al corso-base di floriterapia (Fiori di Bach) con la dottoressa Anna Maria Tosi.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'erboristeria "Il corbezzolo", via Carducci, 148, telef. 0565/919237.

- La Delegazione Elbana dell' AIS (Associazione Italiana Sommeiler) che opera da anni all'Isola d'Elba, informa che in questi giorni, dopo aver superato brillantemente un esame difficile e complicato, hanno conseguito il diploma di Sommeiler: Riccardo Rossillo, Antonio Mercato e Alessandro Lucani.

- Le atlete di Ginnastica Artistica del Centro Aethalia nei giorni scorsi sono state in visita al Centro di preparazione olimpica del Coni di Tirrenia. Accompagnate dall'istruttrice Grazia Trigona e dal presidente Gabriele Magnoni, sono state ospiti di Paolo Calizzi, direttore del Centro e presidente regionale della Federazione Ginnastica. Non sono mancate prove atletiche insieme a ginnaste di caratura nazionale e sotto la visione di tecnici federali.

- Domenica 7 aprile, nell'ambito della Giornata Nazionale dei Trapianti, 25 atleti si sono sfidati sul percorso cittadino di Portoferraio nel 1° trofeo "Il trapianto è vita", gara podistica non competitiva, organizzata dal Gruppo AIDO "Bruno Anselmi", con la collaborazione del gruppo sportivo "atletica 3" e del Comune di Portoferraio.

A tagliare il traguardo, primo tra gli uomini, è stato Rodriguez, dell'"atletica 3". Tra le donne ha prevalso Marta Carducci.

- Il 29 marzo è deceduto all'età di 76 anni Dulio Signorini, ex insegnante nelle Scuole Elementari.

Molto amato dai suoi scolari, il Maestro Signorini aveva svolto la professione guadagnandosi la più alta considerazione dei genitori e dei colleghi. Alla moglie e ai figli il nostro più sentito cordoglio.

- Lasciando un buon ricordo per la gentilezza d'animo, è deceduta il 2 aprile, dopo breve malattia, Raffaella Del Forno, di anni 74, moglie di Giovanni Cecchi, ex Sindaco di Portoferraio, scomparso da pochi mesi.

Ai figli e ai familiari tutti sentite condoglianze.

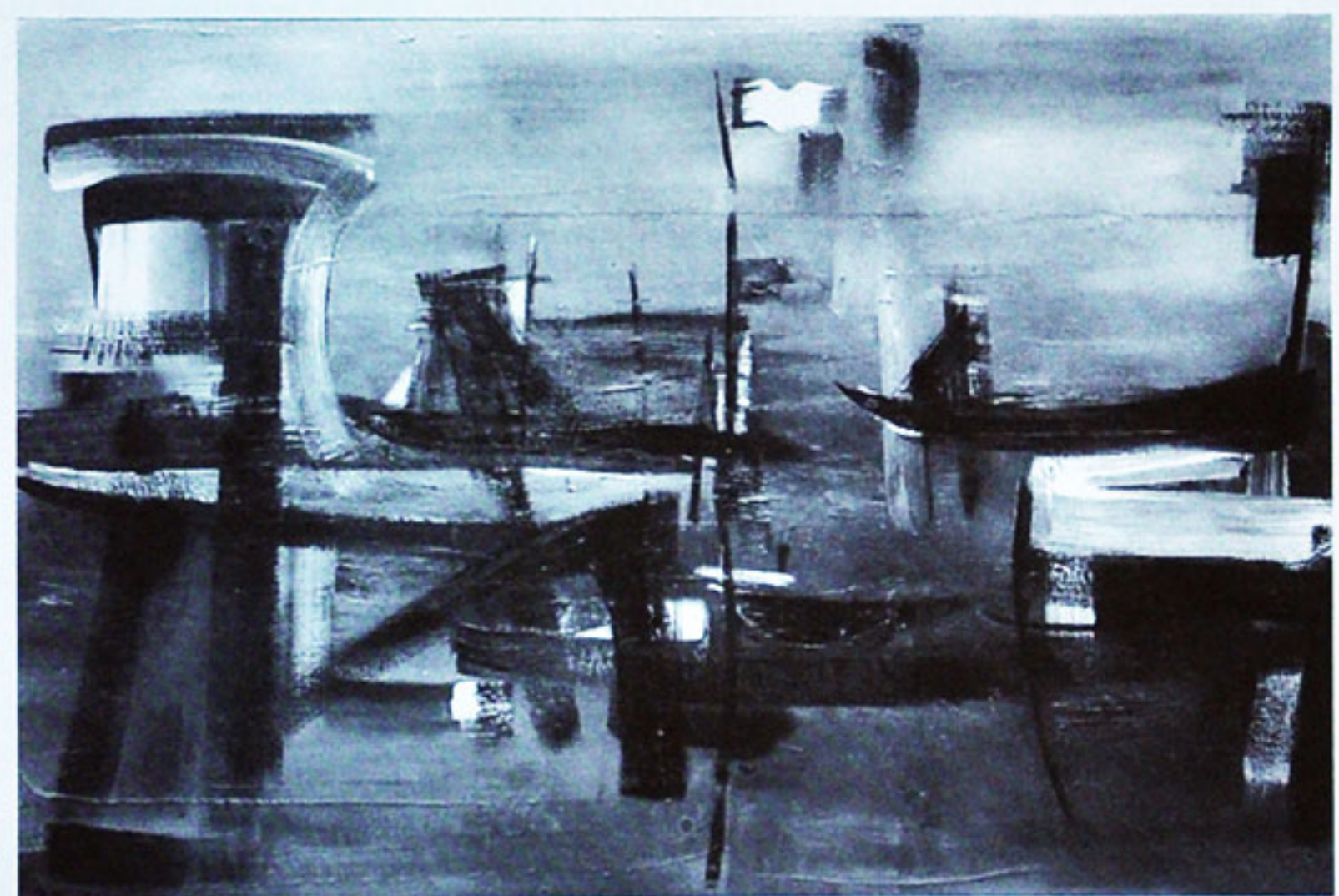
- All'età di 68 anni è deceduto, il giorno di Pasqua, Giancarlo Castells, detto "Tabarino", figlio di Cesare "il cavallaio" che, vetturino come il padre, aveva guidato le ultime carrozze pubbliche.

Benvoluto da tutti, lascia negli amici un ricordo di simpatia. Ai familiari vive condoglianze.

BOLANO A WATERLOO

Dal 21 Marzo e fino al 28 aprile a Waterloo nella "Farme de Caillou", Ultimo Quartier Generale di Napoleone, sono in mostra oltre a 10 acquerelli che riportano studi della Battaglia di Waterloo, 20 grandi tele che raccontano con uno stile originalissimo la "Storia di Napoleone". Alla presenza del Presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, in Belgio per un impegno istituzionale, delle massime Autorità locali, di esponenti dell'Istituto Italiano di Cultura e di un folto pubblico, il 21 marzo si è svolta l'inaugurazione di questa grande Mostra che rievoca i momenti cruciali della vita e delle opere del grande Imperatore.

Lusinghieri i giudizi sulle opere del pittore elbano da parte dei media belgi e italiani, da "Brabant Wallon", TV nazionale belga, al TG3, da "AAA", il più importante mensile d'arte del Belgio a "Le Soir" a "Il Tirreno" e "La Nazione".



NEW ENTRY

Due prestigiosi negozi, veri e propri "cult" nella geografia commerciale cittadina, la gioielleria "Elena" e "Tapenara Antichità", hanno cessato la loro ... preziosa (è proprio il caso di dirlo!) Attività.

Ai titolari, gli amici Elena e Antonio, un cordiale e riconoscente saluto.

Sono subentrati due nuovi prestigiosi esercizi:

"La Goletta" di Samuele Rossi, di abbigliamento sportivo, e lo show room "Locman" dell'omonima fabbrica di orologi elbana, la più trendy del momento, famosa in tutto il mondo.

AMARCORD

"Il Tirreno" dell'8 aprile ha pubblicato un articolo dal titolo "Un disco per l'Unicef Musica di Tony Renis e parole di Silvio Berlusconi" in cui si parla di un progetto riguardante un disco in favore dei bambini di tutto il mondo, al quale il Presidente del Consiglio e il cantante stanno lavorando.

Il pezzo riferisce che Tony Renis, intervistato, ha ricordato la lunga amicizia che lo lega a Berlusconi

"Un'amicizia ha detto- che dura da oltre trenta anni: eravamo, senza saperlo, simpaticamente rivali nel piano bar dell'isola d'Elba alla fine degli anni Cinquanta, quando lui faceva l'intrattenitore".

(Grande rimpianto in tutti i redattori del nostro giornale ai quali, per motivi di anagrafe, alla fine degli anni cinquanta, non era consentito andar per balere!!)

ONORANZE FUNEBRI
Posini

- Disbrigo pratiche
- Servizi autotunebri
- Servizio cremazione
- Manifesti
- Fiori e marmi (servizio)
- Murature
- Esumazioni

349.3825631
0565.916022
347.9469489

Pasticceria Fiorentina

V. MAZZOLI & Fio

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 0565.914016
PORTOFERRAIO

Quando
Grafica and Design

GRAFICA PUBBLICITARIA
INFO@GRAFICAQUANDO.IT
338 3323459

ceramiche artistiche

nolè

PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

ANTENNE "DRIZZATE"

Non accennano ad esaurirsi le polemiche sull'istallazione delle "antenne cellulari" (13!!!) sul territorio comunale, pressoché tutte posizionate nelle adiacenze di impianti sportivi frequentati quotidianamente da decine e decine di giovani e ragazzi e da un buon numero di adulti "ever green".

Dopo le duemila e più firme di protesta di cittadini, di peso specifico evidentemente così esiguo da non aver sortito alcun risultato, la contestazione ha assunto toni caldissimi con alcune dichiarazioni, rilasciate alla stampa da dirigenti di società sportive e da genitori di giovani che frequentano gli impianti, dense di preoccupazione sui possibili danni alla salute derivanti dalle onde emesse dalle stazioni cellulari.

La reazione dell'assessore Bertucci, delegato allo Sport, è stata forte, circostanziata e un po' banalizzante il problema nei suoi aspetti di pericolosità: invoca per l'Amministrazione Comunale il riconoscimento di un atteggiamento di trasparenza nei confronti della cittadinanza e il riconoscimento di aver operato una scelta "utile" per la città che

ha introitato una notevole cifra, iscritta in bilancio e usata sostanzialmente per servizi a favore dei cittadini. Immediata la replica dell'opposizione per mano di Roberto Peria, consigliere della Margherita, che ribalta le argomentazioni di Bertucci sulla trasparenza ("non solo la cittadinanza non sapeva niente del provvedimento ma la stessa opposizione è stata informata qualche giorno prima del Consiglio Comunale"), sulla non pericolosità ("è almeno imprudente negare ogni pericolosità agli impianti"), e sull'utilità del provvedimento ("visione viziata di contabilismo che cozza con la delicatezza della materia"). Il film continua: il finale purtroppo è già scritto. Un consiglio ci permettiamo di dare all'assessore Bertucci: non usi più a favore della tesi della non pericolosità delle stazioni cellulari, l'argomento forte che "più che le antenne è pericoloso il telefonino cellulare". Si dà il caso che le stazioni cellulari siano state istallate per migliorare la qualità della ricezione ma soprattutto per incrementare la quantità delle utenze!!!

TENNIS DI SUCCESSI

Ancora una vittoria in trasferta del Tennis Club Isola d'Elba che domenica scorsa, 7 aprile, si è imposto per 3 a 0 contro A.T. Cecina. La prossima gara vedrà di fronte gli elbani contro l'A.T. Piombinese per il passaggio alla fase regionale.

Questi i risultati:

1° sing.: Andreoli Paolo b. Coccolini Flavio 6/3 6/4
2° sing.: Pieruzzini Paolo b. Pastacaldi Alessandro 6/4 6/0
Doppio: Pieruzzini i-Andreoli b. Cecolini-Esposito G. 6/1- 6/3

Domenica 7 aprile sono iniziati anche i campionati giovanili a squadre under 18-under 16 masch. e under 14 masch. con eccellenti risultati.

U-18
1° sing.: Balatresi Matteo b. De Pasquale Niccolò 6/0 6/0
2° sing.: Angelini Claudio b. Manfrani Francesco 6/4- 6/4
Doppio: Balatresi Manfrani b. Angelici-De Pasquale 6/1- 6/2
U-14
1° sing.: Anselmi William b. Ciaralli Vincenzo 6/0- 6/2
2° sing.: Turoni Matteo b. Martini Pietro 2/6 7/5 7/6
Doppio: Anselmi Turoni b. Ciaralli- Martini 6/1 6/1

UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

APRILE 2002

Giovedì 18	Saletta del Libraio, ore 16: SPAZIO MUSICA: <Storia della Musica: Mozart>, con Donatella Pietri
Sabato 20	Saletta del Libraio, ore 16,30: PARLIAMO DI... <L'universo>, con Giorgio Formigoni
Lunedì 22	Saletta del Libraio, ore 16 - 18: PARLIAMO DI LIBRI: <Il treno>
Martedì 23	Saletta del Libraio, ore 16: SPAZIO MUSICA, <Passeggiate musicali: La leggenda di Faust, il diavolo nel melodramma> con F. Stephenson

CORRIERE ELBANO on line

Per la pubblicità e piccoli annunci potete contattarci anche via e-mail.

mail@corriereelbano.it

UN SENTIERO TRA FEDE ARCHEOLOGIA E STORIA

Un itinerario interessante che si colloca a metà strada tra fede, archeologia e storia. È quello che intende realizzare l'amministrazione comunale marciatese. La rivisitazione e il recupero delle chiesine (un tempo erano private, oggi non più frequentate ed in completo abbandono) e i cosiddetti pezzi forti rappresentati dal museo archeologico e dalla Fortezza Pisana. Il tutto costituirà un pacchetto di offerte da indirizzare agli amanti del trekking che

finanziaria di cui ha bisogno per la realizzazione e la trasformazione in concreto. Centocinquanta milioni (come dire trecento milioni delle vecchie lire) che andranno a ripristinare un sentiero che, partendo da Marciana Marina e passando per Poggio, arriverà appunto al borgo medioevale di Marciana, fino all'estrema punta in cui è stata eretta dai Pisani, durante la loro dominazione sull'arcipelago della Toscana, la fortezza che porterà il loro nome. La

Poggio e Marciana. Ne sono state catalogate sette e tutte dedicate a qualche santo protettore: si va da sant'Agabito a sant'Anna, a santa Croce (per ricordare le principali) a dimostrazione del fatto di come le popolazioni che sono vissute su questi colli tra il Cinquecento e il Settecento sentissero la necessità di "avere santi in Paradiso" che si dimostrassero tali nelle varie difficoltà quotidiane cui erano costretti a far fronte. I bisogni più urgenti di allora erano rappresentati dai buoni raccolti dei campi che ne soddisfacevano le principali esigenze. «Dobbiamo raggiungere un accordo con i rispettivi proprietari», dice il sindaco di Marciana, Luigi Logi - dopo di che si penserà a ristrutturarle in maniera opportuna». Ma non basta. La giunta intende anche impreziosire questi piccoli tabernacoli della fede religiosa. In ognuna di queste sarà collocata un'opera in scultura o in pittura di artisti contemporanei con i quali si è già giunti ad un accordo di massima. Ma chi gestirà un simile pacchetto? «Nostra intenzione», risponde ancora il sindaco Logi - è quella di passare il testimone ad una cooperativa di giovani marciatesi che amino il loro territorio e che dimostrino interesse nel salvaguardarlo e nel valorizzarlo nella maniera più corretta possibile».

Luigi Cignoni



La Fortezza Pisana di Marciana

intendono unire al piacere e al desiderio rappresentato dal conoscere nell'interno il territorio elbano (con tutte le sue caratteristiche floreali che lo differenziano) anche la conoscenza della storia locale nel corso degli anni. Non ha ancora un nome specifico il progetto, ma si conosce invece la portata

giunta è riuscita a contare in tutto 11 chiesette, undici piccole cappelle distinguendole tra quelle realizzate nei vari poderi agricoli e quelle invece erette all'interno della cinta muraria del paese di Marciana. La maggior parte di queste si trova per la campagna e i colli che antistanno i centri abitati di

IL PARCO NELLA ZONA UMIDA DI MOLA

La zona umida di Mola, a ridosso dell'omonima spiaggia, stretta tra le strade provinciali che portano a Capoliveri da un lato e a Portoferraio dall'altro, un fazzoletto di terra inserito nell'area protetta del Parco Nazionale è oggi affogata dai rifiuti, vecchie barche abbandonate, carcasse arrugginite di oggetti ormai non più riconoscibili, piccole discariche di inerti sulla spiaggia e dentro il canneto. Eppure in quest'area palustre dell'Elba ci sono gli aironi, altri uccelli migratori di ogni specie e piante rare ormai introvabili in tutto l'Arcipelago. Dalla settimana scorsa sono partiti i lavori di pulizia che fanno parte del progetto del Parco finalizzato al recupero, alla manutenzione e alla riqualificazione naturalistica della zona umida. I primi interventi riguardano la rimozione dei rifiuti sparsi, la pulizia e la regimazione dei corsi di drenaggio, l'estirpazione delle specie vegetali infestanti e la messa in opera di staccionate di tipo maremmano per consentire esclusivamente il passaggio pedonale. A questi interventi seguiranno quelli inerenti la vera e propria rinaturalizzazione dell'area e l'allestimento di sentieri per l'osservazione didattica delle specie animali e vegetali presenti nella zona.

L'ELBA NEI MEDIA

A Geo & Geo, trasmissione di Rai 3 condotta ogni pomeriggio da Sveva Sagrò, lunedì 1 aprile, è andato in onda un documentario sul Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano dal titolo "Rosso di sera".

Immagini dedicate alle 7 isole del Parco nazionale legate da un filo conduttore: un vecchio portolano ripescato da un giovane ricercatore che guiderà una barca a vela sulla rotta degli antichi navigatori dell'arcipelago. Storie di pirati e antichi navigatori si intrecciano alle storie moderne e suggestive di uomini e natura.

Su "Specchio" della Stampa di sabato 6 aprile è uscito un interessante servizio di undici pagine sul giro dell'isola in kayak a firma di Gian Luca Boetti dal titolo suggestivo e vagamente leopardiano "E il pagaiar m'è dolce...". Splendide immagini (dello stesso Boetti) e un testo essenziale come un diario illustrano una delle opportunità più fascinate e con una patina di avventura che si possano vivere all'

Elba: il giro dell'isola in kayak in sette tappe. A organizzare con guida questo Tour l'Agenzia "Il Viottolo" di Marina di Campo che predispone tutta l'assistenza logistica: canoe, attrezzature, pasti e pernottamenti.



Dal 18 al 20 aprile sarà all'Elba la troupe televisiva di "Linea Verde", la trasmissione di Rai Uno, condotta da Fabrizio Del Noce, per registrare una puntata dedicata alla nostra Isola, alla sua storia, alla sua tradizione, alla bellezza dei suoi luoghi, ai prodotti tipici, che andrà in onda Domenica 28 aprile. Sabato 27 aprile, infine, nel primo pomeriggio, su Rai Uno, andrà in onda la puntata di Easy Driver, la trasmissione di presentazione di modelli auto, interamente girata sulle strade dell'Elba.

ENTRA IN VIGORE IL NUOVO STATUTO DELLA PROVINCIA

Entra in vigore in questi giorni il nuovo Statuto della Provincia approvato dal Consiglio Provinciale di Livorno.

Con 18 voti a favore (da parte dei gruppi consiliari della maggioranza) ed 8 astenuti (i gruppi all'opposizione), la revisione dello Statuto è proceduta secondo quanto è prescritto dalla modifica del Titolo V della Costituzione e dall'approvazione del Testo Unico degli Enti Locali.

Le novità più significative rispetto al testo precedente dello Statuto della Provincia di Livorno sono: una riscrittura dei principi fondamentali, una ripuntualizzazione degli organi di Governo e delle loro funzioni: a questo proposito è stato precisato il ruolo del Presidente, della Giunta e del Consiglio, per il quale viene prevista l'autonomia funzionale ed organizzativa. Sono state poi tratteggiate più coerentemente le competenze del Presidente del Consiglio coadiuvato da due vicepresidenti e da un ufficio di presidenza. E' stato definito un ruolo più

pregnante delle minoranze alle quali sono affidate le commissioni di garanzia o controllo e, se istituite, commissioni di inchiesta e di indagine.

E' stata inoltre riformulata la parte concernente i principi ed i criteri fondamentali di gestione amministrativa, con una più corretta puntualizzazione dei compiti degli organi di governo dell'Ente e quelli della dirigenza stessa, l'istituzione della figura del Direttore generale ed il nuovo ruolo del Segretario Generale.

Sono stati infine riscritti gli articoli concernenti la partecipazione dei cittadini, dei Comuni e del Circondario ai compiti che competono all'Ente Provincia. Soddisfazione viene espressa dal Presidente del Consiglio Provinciale, Nunzio Marotti "per il lavoro svolto per oltre un anno dalla Commissione Affari Istituzionali e dalla Conferenza dei Capigruppo e per una fattiva collaborazione della maggioranza e dell'opposizione nella riscrittura delle regole e della "Carta Costituzionale" dell'Ente".

CONVEGNO A RIO NELL'ELBA

Giovedì 11 aprile, nell'ambito della XII Settimana della Cultura Scientifica in Toscana, si è svolto a Rio nell'Elba, al Passo della Pietà, un convegno scientifico sul tema:

"I minerali elbani della Gente di Rio: un patrimonio naturale e storico da scoprire".

Dopo il saluto del Sindaco, Catalina Schezzini, quattro originali relazioni dei Proff. Tanelli e Benvenuti e del dott. Coretti sugli aspetti geomineralogici e del dott. Canovaro sull'organizzazione del lavoro nella miniera di Rio intorno alla metà del '500, hanno riempito una interessante mattinata che il maltempo ha sciupato impedendo la programmata e molto attesa visita al Cantiere Bacino di Rio Marina.

Al convegno, tra i molti partecipanti, erano presenti gli studenti delle ultime classi dei Licei di Portoferraio.



Capoliveri (corrispondente: Filippo Boreali)

L'acqua scarseggia e può essere "salata".

La crisi idrica, quest'anno più preoccupante che mai per la mancanza di piogge, ha anticipato preoccupazioni e ordinanze sindacali. Di solito queste erano emesse all'inizio della stagione estiva in coincidenza con il maggior flusso turistico, quando i rubinetti restavano a secco e i razionamenti coinvolgevano tutti i comuni elbani. L'emergenza ha imposto fin da subito di evitare ogni sperpero d'acqua e il Sindaco Barbetti questa volta ha bruciato i tempi, emettendo un'ordinanza che detta regole precise riguardo all'utilizzo.

E' vietato pertanto su tutto il territorio comunale:

- prelevare dalle fontanelle pubbliche quantitativi d'acqua superiori ai venti litri;
- utilizzarla per le irrigazioni d'orti, giardini, campi e simili;
- utilizzarla per lavare autovetture, natanti e simili.

I controlli saranno intensificati e le sanzioni vanno da un minimo di 61,97 € ad un massimo di 516,46 vale a dire che, non rispettando l'ordinanza, il contravventore potrebbe ricevere una multa che riportata in lire toccherebbe il milione. Insomma l'acqua, "salata già nei costi della bolletta", (è recente un'indagine conoscitiva nazionale che ci pone tra le località con la tariffa più alta), può diventare salatissima non rispettando l'ordinanza sindacale.

Partiti i lavori per il museo minerario.

Sorgerà in via Palestro nei locali sotto la pensilina, il museo dei minerali elbani. I lavori sono iniziati con la demolizione del tramezzo che separava due sale adibite una a spazio per le esposizioni d'arte estive e l'altra a sede di alcune associazioni locali, formando così un unico salone capace di contenere le bacheche espositive della famosa collezione Alfeo Ricci. Per Capoliveri questo è un avvenimento di grande rilevanza culturale poiché il paese non può dimenticare le proprie origini minerarie. L'Amministrazione comunale ha pertanto fortemente voluto questa realizzazione che si aggiunge ad altre iniziative, come quella delle sculture di ferro che ricordano l'attività mineraria realizzate da Curt Mengertal e la Festa del Cavatore, che ogni anno ricorda solennemente le origini minerarie del paese. La speranza è quella di inaugurare il museo proprio in occasione di questa importante festa.

Brevi.

Capoliveri anche nella stagione turistica 2001 è risultato essere uno dei comuni preferiti dal turismo nazionale e internazionale. I dati forniti dalla provincia di Livorno né danno conferma e soprattutto sono di stimolo agli operatori turistici per affrontare la stagione 2002

I LETTORI CI SCRIVONO

Venezia, Marzo 2002

La pagina di apertura del Corriere del 15 marzo mi ha colpito per la centralità dei temi affrontati: la tutela dell'ambiente (il Parco Naturale); l'uso del territorio (l'emergenza rifiuti); i diritti delle persone (la donna e l'8 marzo).

Diritti al singolare e al plurale, di abitare la terra e di tutelarla, di qui e altrove. E il prendersi cura come risposta, il TAKE-Care della nostra generazione. Una complessità di fenomeni dove la conservazione deve essere aperta al nuovo migliore o come minor male possibile. Problemi da porre sul piatto alla responsabilità di tutti. Per chi, elbano che ha sempre vissuto fuori, come me, il "mutato" si impone in modo netto al rientro e se scopri un pezzo dell'Elba "perduto" avverti dentro uno strappo, ti rallegri se la cura, il recupero, la valorizzazione ne potenziano la unità. "Res nostra agitur", sono le nostre radici!

La descrizione data da Brignetti dell'isola: "... al mondo ci sono ancora luoghi con qualcosa in grado di risvegliare i nostri migliori sentimenti" veniva citata dal prof. A. Preziosi, mio stimatissimo ex Preside, come termine di confronto in uno dei suoi tanti articoli in difesa dell'Elba, intitolato "Questa è l'isola" (30/6/87).

Quando il "mutato" investe il vissuto si dà voce alla memoria e dal Corriere si racconta passato per annodare i fili, conservare la trama. E' fare ponte tra le generazioni, indicare il percorso attraverso cui oggi siamo. E le testimonianze orali non sono solo informative o evocative, hanno valenza più profonda, svelano le radici.

Vorrei qui, nell'inquietudine di quello stralcio "Via le Miniere care all'Unesco" (dal dossier di LEGAMBIENTE), ricordare come le Miniere dell'Elba, questo bene da tutelare perché grande monumento geologico per tutta l'umanità, siano state storie di lavoro e di lavoratori, nella storia millenaria della "età del Ferro" e nella storia elbana della lotta per la sopravvivenza.

Nelle ferite della terra, nel "buco dove l'aria si consuma come fosse cibo" (da "Miniere di S. Francesco" di Fernando Namora), si è sopportato infortuni e silicosi per la cura dei figli, come mio padre Aroldo. Una raccolta di testimonianze e di dati (esiste già?) potrebbe dar vita ad una storia del lavoro e dei lavoratori delle Miniere dell'Elba.

Con questa speranza, in attesa di riscontri, auguro a Lei, dott. Scelza, nuovo Direttore del Corriere Elbano, e alla Redazione che, nel dare voce a quanto possa promuovere tutela e valorizzazione dell'isola, tracciate con "scelte coraggiose" la strada da fare. Buon lavoro a voi tutti

Elisabetta Ginanneschi

BENEFICENZA

Da Firenze Mila Giagnoni ci ha inviato 50 € per la Casa di Riposo in memoria di Raffaella Cecchi.

Il 13 aprile ricorreva il 20° anniversario della scomparsa di Francesco Giannini. In suo ricordo le sorelle hanno elargito 50 € alla Croce Verde per l'Ambulanza.

Il 19 aprile ricorre l'anniversario della scomparsa di Pilade Pioreschi. In sua memoria la moglie Nella e la figlia hanno elargito 50€ alla Misericordia per i restauri del Cimitero.

In memoria di Bruno Mibelli, la moglie Anna ha offerto all'AIDO 15 €.

L'Ass. di volontariato "Tempo Amico" ha devoluto 50 € alla Casa di Riposo in memoria di Dulio Signorini.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei conti, i Fiduciari Regionali della Fondazione Amedeo Cacciò, nel diciassettesimo anniversario della morte ricordano a quanti Lo conobbero il Fondatore dell'Ente

Cav. del Lavoro
Vincenzo Cacciò

6.4.2002

L'8 aprile ricorreva il 27° anniversario della scomparsa del

Cav. Mario Marchetti.

Nel ricordo affettuoso del marito, uomo di notevoli doti umane ben note a chi l'ha conosciuto, la moglie Valeria Conti ha effettuato elargizioni al Duomo, alla Chiesa della Misericordia, alla Chiesa del SS. Sacramento, alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti e alla Parrocchia di S. Giuseppe per i bambini di Cernobyl.

Il 13 aprile ricorreva il 20° anniversario della morte di



Francesco Giannini

La figlia lo ricorda con tanto affetto e in sua memoria ha elargito 50€ alla Misericordia

Comitato di redazione

Direttore
Massimo Scelza

Condirettore responsabile
Baldo Puccini

Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi

Impaginazione grafica
Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002

Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio



Campionato di calcio

Promozione: 07/4: Isola d'Elba - S. Cascianese V.P. 2-2;

14/4: Isola d'Elba - Cantieri L.O. 0-1

Classifica: Cantieri LO 53; Massetana 51; Tuttocuoio 50; Montalcino 49; Certaldo 44; Tuttocalzature 37; Collesalveti 37; Guasticce 34; Ponsacco 33; Rosignano L. 33; U.Taccola 29; S.Maria M. 26; S.Casciano V.P. 22; Montecalvoli 32; Isola D'Elba 26; Calcinai 26.

2° Categoria: 07/04 Montepescali - Campese 1-1; Piombino - Rio Marina 1-1; 14/04 Campese - Rio Marina 3-2;

Classifica: Bibbona C. 56; Palazzi 54; Piombino, 50; Castiglioncello 48; Vada 47; Braccagni 43; Campese 42; Rio Marina 41; Scarlino 32; Montepescali 30; Monte Antico 29; Sticciano 27; Salivoli 26; Ribolla 26; Campiglia 25; Caldana 11.

Prossimo turno: Guasticce-Isola d'Elba; Campiglia-Campese; Rio Marina-Palazzi

la stanza di



Proseguiamo la pubblicazione di alcune vignette di Vit-Vit uscite sul Popolano negli anni '20 per promuovere esercizi commerciali del centro storico di Portoferraio. E' la volta della Sartoria Moderna di Ugo Boni.

La "Sartoria Moderna" di Ugo Boni era situata all'inizio di Via Guerrazzi, in un locale tra il Bazar di Rinaldo Martini e il negozio di Calzature di Enrico Guelfi, detto "Bigli".

Nel tratto piano di Via Guerrazzi, sul lato destro, prima di iniziare la salita, al tempo della Sartoria da uomo di Ugo Boni, c'erano, oltre i già nominati esercizi, i negozi di calzature di Valli e Stacchini, tuttora esistenti, e i laboratori del falegname Tito Chiappi e del calzolaio Biagio Aldi.

QUANDO CI SI INTENDEVA COI NOMI E I SOPRANNOMI.....

Tutto il mondo dell'artigianato e dei servizi, il così detto terziario, una volta molto importante per l'economia chiusa delle comunità elbane, veniva identificato non come un mestiere, ma con il nome o il soprannome di chi quel mestiere esercitava, per cui le falegnamerie, le calzolerie, le officine dei fabbri, le barberie e i negozi di alimentari e di generi vari, si riconoscevano con i nominativi dei loro proprietari o dei loro gestori.

Quando due persone si incontravano per strada usavano chiedersi (ma era più una forma di saluto che una domanda): "O'n de vai Gi?", oppure: "O'n de vai Amè?", nel caso una certa Maria incontrasse un certo Gino oppure Giuseppino incontrasse una certa Amelia; e Gino e Amelia rispondevano, al saluto più che alla curiosità espressa, "da Galiope" o "da Costella", entrambi calzolari, oppure "da Tista" o "da Attilino", entrambi falegnami. Ma nella risposta non si limitavano a dire dove

andavano e sembrava che si sentissero in obbligo anche di dire che ci andavano a fare. Diventava un modo per scambiarsi due chiacchiere. Aristide portava "a corto", cioè tenendolo per la cavezza, il suo somaro per condurlo da "Crocio" e Agostino conduceva la sua cavalla da "Cacamme", soprannomi entrambi dei due maniscalchi che ferravano i quadrupedi da soma. Gemma incontrava Alcibiade che le diceva, prefigurando la sua domanda: "Vado da Silvestro a farmi i capelli che sembrano calcevali!" E Filomena, incontrando all'angolo della strada il proprio cognato gli chiedeva: "O'n de sei diretto, Costantino?", e Costantino, senza fermarsi, le diceva che andava da Alfredo a farsi la barba "diventata ispida come i fenellii".

Ma i centri di più frequente scambio di parole non potevano che essere le botteghe di alimentari dove la gente, prevalentemente donne, ogni giorno andava a

fare la spesa. Ce n'erano tante di botteghe e dislocate in punti diversificati onde fornire il servizio comodamente a tutta la cittadinanza. Cionostante c'era chi, pur avendo il negozio a quattro passi dalla sua abitazione, preferiva servirsi in quello più lontano di Fernando perché in quello di "Fintino" non si trovava a "suo agio". Oppure avendo la bottega di alimentari sull'altro lato di casa sua, c'era chi attraversava un paio di vie ed una piazzetta per fare gli acquisti da "Sciuncicche", assai distante dalla sua dimora. Sembra comunque che questi spostamenti, apparentemente assurdi, obbedissero a criteri di risparmio e soprattutto alle mutevoli simpatie cui andava soggetta la popolazione di una volta. Bastava poco per far cambiare i "giudizi", anche un pacco di pasta "imballato" male. Ma al cambio del negozio invariabilmente seguiva la "ragione" che non era mai lusinghiera per il fornitore di quei servizi.

Piero Simoni

ANIMARKET



Animali - Acquaristica - Mangimi - Accessori
Bagni - Toilettature

Via Carpani, 78 - Portoferraio ☎ 0565.919.150

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(tanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

PARRINI MARCELLO

Peugeot IVECO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIERO
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Punto Basket

PUNTO BASKET Arrivano altre soddisfazioni dalle giovanili in casa Elba basket, in particolare dalla categoria Ragazzi diretta dal coach Mansani. Il team è forse il più in palla della società sportiva elbana, ma anche la Promozione prosegue la sua esperienza e ha fatto debuttare il giovane pivot Lanzillotti nella "patria" del basket provinciale, vale a dire a Livorno.

I Ragazzi hanno di recente collezionato una vittoria e una sconfitta, ma in generale continuano a far vedere del buon gioco, seppure il cammino, per far proprie le migliori tecniche di base, sarà ancora lungo.

"Dobbiamo lavorare ancora molto sui fondamentali e sul possesso di palla, commenta il trainer Mansani - ma bisogna anche dire che i ragazzi si stanno davvero impegnando e fanno ben sperare per il futuro". L'impresa più grintosa Lazzarini e compagni l'hanno realizzata all'Argentario, andando a vincere su di un campo non facile. Si sono imposti per 69 a 62 con un match autoritario (in evidenza Gani), con una gara che ha divertito il pubblico convenuto.

Questo il tabellino dell'Elba basket: Scarlatti 14, Mansani, Solimè 2, Lazzarini 4, Carminelli 14, Nalli 6, Gani 18, Pacchiarini, Valentini, Napoletano, Iozzelli, Coppola, Romanò, De Vivo. Hanno ceduto le armi invece nella gara casalinga, che li vedeva opposti al forte San Vincenzo seppur abbiano tenuto il campo con dignità. E' finita 69 a 48 per i "continentali" e bisogna sottolineare il recente debutto positivo

del giovanissimo Iozzelli. Sul versante della prima squadra nuova sconfitta, ancora a Livorno, con il Dif che si è imposto sugli elbani per 75 a 52, ma c'è da dire che la compagine isolana era in stato d'emergenza.



Van der Esch

"Avevamo diversi giocatori fondamentali infortunati o assenti per altri motivi - spiega il coach Van Der Esch - ma abbiamo saputo onorare l'impegno e voglio mettere in evidenza che abbiamo potuto contare sugli innesti dei validi giovani Capecci e Lanzillotti. Quindi sono lo stesso soddisfatto per la situazione, anche se aspetto il rientro dei titolari per cercare di conquistare altri punti in classifica".

E Lanzillotti, un pivot, era all'esordio assoluto in Promozione, ed è stato capace anche di realizzare i primi suoi due punti in questa categoria, un'anticamera della serie D.

Questo il tabellino dell'Elba basket: Gentini (31), Lenzi (12), Pierulivo (0), Vukovic (6), Olmetti (0), Cottone (1), Battista (0), Martorella (0), Lanzillotti (2), Capecci (0).



ceramiche
pastorelli

PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. E FAX 0565.917.801

Esposizione permanente Rivestimenti, Pavimenti
Camminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia -
Via Carducci

Il piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.

Per appuntamenti telefonare:

Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001



Agenzia Immobiliare

La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718
lapianotta@elbalink.it



Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)

Porto Azzurro (234) - In piccolo condominio centro paese 1° piano appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo cottura - pranzo - 2 camere - bagno - terrazzo - arredato - Prezzo L. 260.000.000

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo commerciale di 80 mq. - bagno - antibagno - vista mare (mutuo) Prezzo L. 352.000.000

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Porto Azzurro 252 (AFFARE) circa 6 Km. dal paese in campagna terreno di circa 15000 mq. con villetta di circa 150mq. ed un immobile da ristrutturare, con acqua, luce, telefono. Posizione tranquilla in mezzo alla campagna.

Elba Volley

Questa prima metà del mese di aprile si è rivelata molto importante per riaccendere in casa Elba Volley le speranze di una permanenza nel campionato regionale di Serie D. Dopo due delusioni in due partite interne che l'avevano messa in seria difficoltà di classifica, la prima squadra della pallavolo elbana ha dovuto affrontare altrettanti incontri esterni: un recupero infrasettimanale a Carrara contro la formazione locale, una delle migliori del campionato e uno a Livorno con il GS CNFO che la precedeva di un punto; due appuntamenti oggettivamente difficili, ma proprio in queste occasioni è venuto fuori il carattere e anche la tecnica di una squadra che non meritava il penultimo posto in classifica.

Bellissima la partita di Carrara anche per la qualità delle avversarie che, però, sono state costrette a capitolare di fronte ad un ottimo gioco a muro di Laura Berti e compagne. Ancora più netto è stato il successo nei confronti del GS CNFO di Livorno che sul suo terreno è sempre stato un osso duro per tutte le avversarie: ma le labroniche, nonostante il tifo indavolato dei propri sostenitori, sono riuscite a tener testa alle elbane solo nel primo set anche se è apparso subito evidente che queste avevano una marcia in più e lo si è visto nel seguito del match. Le ultime due partite sono, però, da disputare con le migliori squadre del girone e proprio sabato 13 l'Elba Volley ha affrontato la capolista Nuova Robur di Massa. Le elbane, che giocavano in casa, ce l'hanno messa tutta per contrastare le più quotate e lanciatissime avversarie. Non sono riuscite a strappare un successo, del resto insperato, ma hanno

conquistato almeno un set. Rimane ancora una partita che si giocherà a Livorno contro la Libertas Montagnani, seconda in classifica che si presenterà sicuramente molto agguerrita nella speranza di riacciuffare il Massa che la precede solo di un punto, ma la speranza delle elbane è principalmente riposta nei risultati delle tre squadre che la seguono in classifica, perché proprio da questi dipenderà la possibilità di mantenere l'undicesimo posto in classifica che la garantirebbe, se non la sicura permanenza nella serie, almeno la possibilità di disputare i play-out. Impegnatissime anche le compagini giovanili: l'Under-15 maschile ha iniziato la seconda fase del suo campionato e sono state due vittorie nelle prime due partite. Una facile e con un rotondo 3-0 contro l'Elba Rekord 2000, l'altra più sofferta per 3-2 a Cecina contro il Palazzaccio. Nelle prossime gare i ragazzi affronteranno due squadre di Pisa per un interessante confronto con delle Società di fuori provincia. Sconfitta di misura, invece, in casa l'Under-15 femminile dal Tomei di Livorno dopo un match avvincente e molto equilibrato. Superata, infine, a Riomarzo l'Under-13 femminile, ma le padrone di casa sono al primo posto del girone e ancora imbattute. C'è stata anche una giornata di agonismo per i bambini dei corsi di Minivolley e Super-minivolley che domenica 7 aprile hanno partecipato alla terza tappa del loro circuito. Si è giocato, nel senso più autentico del termine, nell'immenso Palagolfo di Follonica ospiti della locale Società di pallavolo.

Risultati Serie D femminile

Carrarese Volley - Elba Volley 1-3
CNFO Livorno - Elba Volley 0-3
Elba V. GS Nuova Robur Massa 1-3



MOBY

SOLO € 18,00

1 PERSONA + AUTO A TRATTA - Tariffa MOBY PEX per residenti

dal 25-03-2002

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00* - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 16.00 - 17.00 - 18.00 - 20.00 - 21.00 - 23.30

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 22.00

Portoferraio - Viale Ninci, 4 - Tel. 0565.918101

to rema

Fino al 07 06 2002*

LINEA PORTOFERRAIO - PIOMBINO

05,10 08,00 10,20 12,10 14,10 15,00 17,00 20,00

LINEA PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06,40 09,30 11,50 13,30 15,30 16,30 18,30 21,50

* Escluso dal 28 marzo al 2 aprile e dal 25 aprile al 5 maggio

LINEA PORTOAZZURRO-RIO MARINA-PIOMBINO

Tutti i giorni escluso il martedì

06,35 10,10 16,05

Solo il martedì: 06,35 16,05

LINEA PIOMBINO-RIO MARINA-PORTOAZZURRO

Tutti i giorni escluso il martedì

08,30 14,30 17,45

Solo il martedì: 08,30 17,45

- ALISCAFO -

PORTOFERRAIO-CAVO-PIOMBINO: 06,50 10,50 13,10

PIOMBINO-CAVO-PORTOFERRAIO: 08,40 12,20 17,30

DUE NUOVI MUSEI ELBANI ARRICCHISCONO L'OFFERTA CULTURALE

Dopo anni di ricerche, di restauro dei reperti e di studi scientifici i Comuni di Rio nell'Elba e Marciana, a testimonianza di una forte sensibilità culturale e di una pregevole attenzione alla storia e alla tradizione dei loro territori, inaugurano due strutture di notevole interesse e di alto spessore scientifico.

Museo Archeologico di Rio nell'Elba

Mancava, all'Elba, una istituzione museale a carattere archeologico che avesse come tema costitutivo centrale l'aspetto per cui quest'isola, da sempre è conosciuta e famosa: la ricchezza dei giacimenti minerari e il loro sfruttamento.

L'Amministrazione Comunale di Rio nell'Elba, di concerto con la Soprintendenza Archeologica per la Toscana e con studiosi delle Università di Pisa, Firenze, Siena e Venezia, ha inteso colmare questa lacuna, offrendo ai visitatori un quadro dettagliato della distribuzione delle risorse minerarie nel territorio elbano e del popolamento nel distretto orientale, in relazione appunto con le attività connesse alla metallurgia.

Nel progetto architettonico lo spazio del Barcoaiò, bell'edificio di recente costruzione, è stato suddiviso in due piani espositivi, collegati fra loro da vetrine "a torretta".

L'ardita soluzione progettuale pensata per questi contenitori - le parti metalliche sono in acciaio cui il trattamento con acidi conferisce un aspetto corrosivo e "strapazzato", come profondamente segnato dal tempo - se alla prima impressione può sembrare sconcertante, ad una più attenta riflessione si rivela invece perfettamente coerente, alludendo in qualche modo alle fatiscanti architetture dei vecchi impianti industriali della zona mineraria, al particolare carattere di questo museo.

Il percorso espositivo abbraccia, con le sue varie sezioni, un lungo arco cronologico: dalle prime manifestazioni conosciute, che risalgono ad un momento avanzato dell'età del Rame, attraverso le testimonianze di età protostorica, etrusca, romana e tardo medioevale, tutto ci parla di una attività intensa che ha conosciuto poche soste.

Accanto ai materiali della grotta di San Giuseppe, che fanno ritorno "in patria" dopo essere stati per tanti anni in mostra nell'Antiquarium di Marciana, molte altre

collezioni vengono qui esposte per la prima volta. Esse sono frutto non solo di scavi recenti - e recentissimi, come è il caso della straordinaria testimonianza offerta dal complesso siderurgico di S. Bennato (Cavo, Rio Marina), venuto in luce nel 1999 - di Soprintendenza e Università ma anche della appassionata e attenta attività di tutela svolta nel territorio dagli Ispettori Onorari e dai locali Gruppi Archeologici. Alla grande sensibilità della Direzione del Museo di Antropologia dell'Università di Firenze, proprietario della collezione paleontologica formata da Raffaello Foresi nel secolo scorso, si deve invece la concessione degli importanti complessi, provenienti da varie località elbane, che testimoniano il grande sviluppo della metallurgia nell'Isola tra la fine dell'età del Bronzo e la prima età del Ferro.

Di fondamentale importanza infine, per la creazione di questo nuovo museo archeologico che, con quelli di Marciana e Portoferraio, vede la luce all'Elba, l'intervento dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, che con la consueta attenzione per tutti gli aspetti che attengono alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha incoraggiato fin dall'inizio il progetto e lo ha sostenuto con grande generosità.

I testi sono della Dott. Silvia Ducci - responsabile per l'Elba della Soprintendenza archeologica per la Toscana

PROMOZIONE INTERESSI ZERO!

CANTIERI NAVALI
ESAOM CESA
PORTOFERRAIO

Un'occasione da non perdere



Dal 10 marzo al 15 maggio acquistate un nuovo motore Mercury o un nuovo gommone Quicksilver e godetevi per tutta l'estate. Pagherete, a cominciare da settembre, in 20 rate senza interessi

Venite a visitarci

Promozioni irripetibili anche su motori e prodotti Honda



Cantieri Navali Esaom Cesa - Via Casaccia, Portoferraio
Tel. 0565 919319 - 919316 - Fax 0565 917397

Museo Archeologico di Marciana

Rinasce, dopo un lungo periodo di "chiusura per lavori", l'Antiquarium Civico di Marciana, la prima istituzione museale a carattere archeologico nata all'Elba, alla fine degli anni '60 del secolo appena scorso.

L'edificio necessitava infatti di una radicale opera di ristrutturazione. Un intervento che ormai non era più possibile rimandare; chi, insieme con me, ha seguito passo per passo tutte le fasi del disallestimento, nel gelido febbraio del 1998 (parlo del personale della Soprintendenza, ma anche dei docenti e degli allievi della Scuola universitaria americana Studio Art Center International - S.A.C.I. - di Firenze, che hanno curato la documentazione fotografica per la schedatura dei reperti e il loro imballaggio per l'immagazzinamento) ricorda ancora con un brivido le stanze freddissime (non esisteva l'impianto di riscaldamento) invase dall'acqua che colava dal tetto pieno di falle.

Le indispensabili opere di bonifica hanno offerto l'occasione per "ripensare" il carattere del Museo e riorganizzarne il percorso secondo una logica più specificamente territoriale. Una scelta che ha inteso privilegiare le evidenze archeologiche legate al più antico popolamento dell'Elba nel versante occidentale e allo sfruttamento delle sue risorse. Sono state quindi espunte tutte le collezioni di reperti estranee a tale territorio (la più conosciuta ed ammirata, proveniente dalla grotta di S. Giuseppe a Rio nell'Elba, ha fatto ritorno "in patria", dove sarà esposta nel Civico Museo Archeologico del Distretto Minerario, di imminente apertura). Questa perdita è però compensata dall'acquisizione, avvenuta in tempi recenti, di nuovi importanti complessi provenienti da vari siti del massiccio del Monte Capanne. I materiali, di particolare interesse poiché documentano in maniera inequivocabile una salda occupazione etrusca del territorio in età arcaica, sono esposti nella prima stanza, che ospita anche i reperti di età preistorica e protostorica.

Fra le industrie litiche, alcuni strumenti di pietra, in diaspro e selce, sono indizio di una frequentazione già nel Paleolitico superiore, mentre altri, come le lamelle di ossidiana - una roccia vulcanica reperibile, nel nostro Paese, solo in alcune isole (Sardegna, Lipari, Palmarola) - sono testimonianza di una circolazione di materie prime possibile solo via mare, in età neolitica. A tale età appartengono anche, con tutta probabilità, le accette in pietra verde levigate, utili nella pratica di quella che è, senza dubbio, la più grande e importante conquista del Neolitico: l'agricoltura.

Allo stato attuale delle conoscenze, l'età del Rame non sembra in alcun modo rappresentata nel territorio marciense; l'età del Bronzo, invece, soprattutto nelle fasi più tarde, è ben attestata dagli insediamenti d'altura di Monte Giove e Madonna del Monte. Il complesso dei materiali raccolti rivela una marcata connotazione agro-pastorale nell'economia di queste popolazioni: macine e macinelli per la sfarinatura dei cereali, fornelli e bollitori per la lavorazione del latte. Una diffusa attività di filatura e tessitura è documentata da rocchetti, fusaiole e pesi da telaio di terracotta.

La seconda stanza accoglie i reperti provenienti dalla fortezza d'altura etrusca di Monte Castello di Procchio (i grandi *dolia* di terracotta, che per la loro mole non è stato possibile esporre in Museo, sono stati sistemati nella vicina Fortezza Pisana), oggetto negli anni '80 di numerose campagne di scavo da parte della Soprintendenza Archeologica.

Una piccola sala è dedicata al granito: sono presi in esame le aree di cava, le tecniche di escavazione, gli strumenti. Conclude il percorso la "stanza del mare", che accoglie i materiali dei due relitti della baia di Procchio: il relitto I appartiene a una nave romana che trasportava un carico di merci varie, alcune delle quali di gran lusso: vasellame di vetro con decorazioni in oro zecchino e una piccola scultura in avorio e lamina d'oro raffigurante Dioniso giovinetto con Sileno.

Anche il relitto II è pertinente ad una piccola nave mercantile, ed è databile alla fine del 1700; vi sono esposti sia elementi del carico che delle attrezzature di bordo. Le due navi, entrambe con carichi di merci eterogenee, sono la testimonianza dei fiorenti traffici commerciali che hanno caratterizzato quest'area del Mediterraneo dall'antichità fino all'età moderna.

Non a caso, a proposito del percorso espositivo, ho parlato di stanze: l'edificio che ospita il Museo era, all'origine, un appartamento, e il nuovo progetto di allestimento (curato dall'arch. Maurizio Giachetti con il valido apporto dell'arch. Emilia Quattrone del Comune di Marciana) ha voluto, anziché mascherare il carattere, conservarlo e sottolinearlo con elementi di arredo un po' *rétro*, sicuramente inconsueti per un museo. Le belle vetrine, tutte a muro, sono state appositamente fabbricate da bravi artigiani del legno di S. Giovanni alla Vena (Pisa) e ricordano un po' gli arredi di una casa signorile: la casa dove Marciana espone "i gioielli di famiglia", i .

Contrastano piacevolmente con questo arredamento austero i colori arditi delle pareti: il giallo sfiorante e il turchese evocano per suggestione diretta il sole e il mare dell'Elba in tutto il loro splendore. L'ordinamento scientifico del Museo è stato curato dalle archeologhe Silvia Materazzi e M. Luisa Luisetti, allieve della prof.ssa O. Pancrazzi dell'Università di Pisa; quest'ultima, insieme con chi scrive, ha curato la supervisione dei testi dei pannelli.

Tutta l'opera, infine, è stata possibile grazie alla sensibilità e alla determinazione della Amministrazione Comunale, che ha potuto contare sul contributo economico del Parco Nazionale dell'Arcipelago e della Regione Toscana.



RISTORANTE "DA CIPOLLA"

Affacciato sulla piazza del paese è il luogo giusto dove ritrovare i sapori della tradizione elbana e i piatti della cucina tipica riese

- Sburita di Baccala'
- Sburita di Zeri
- Minestrone con finocchi selvatici
- Stoccafisso
- Gurguglione
- Cacciucco alla Riese
- Schiaccia Briaca Riese
- Vino dell' Elba
- Aleatico e Moscato

Piazza del Popolo
Rio nell'Elba
Isola d'Elba tel. 0565 94 30 68



Immagine della Darsena Medicea con all'ormeggio gran parte della flotta della Navigazione Toscana.

Siamo negli anni '30 e la flotta sociale attiva della NT era composta dai piroscafi **Alfredo Cappellini**, **Andrea Sgarallino**, **Dino Leoni**, **Elbano Gasperi**, **F.D. Guerrazzi** e **Montecristo**.

L'assetto delle linee dell'Arcipelago era il seguente: **Livorno-Portoferraio** e viceversa, settimanale (sabato).

• **Livorno-Gorgona-Capraia** **Marina** **Piombino-Rio Marina-Portolongone-Marina di Campo-Pianosa** e viceversa (bisettimanale, martedì e giovedì).

• **Portoferraio-Piombino** e viceversa (bigiornaliera feriale, la domenica una sola gita con fermata a Cavo).

• **Portolongone-Rio Marina-Cavo-Piombino** e viceversa (giornaliera feriale).

• **Porto Santo Stefano-isola del Giglio** e viceversa (giornaliera feriale).

• **Portoferraio-Marciana Marina-Sant'Andrea-Patresi-Pomonte-Seccheto-Marina di Campo-Margidore-Portolongone-Rio Marina-Cavo-Portoferraio**.

• (Circolare intorno all'Elba) **Portoferraio-Marciana Marina-Sant'Andrea-Patresi-Pomonte-Seccheto-Marina di Campo-Margidore-Portolongone-Rio Marina-Cavo-Portoferraio**.
L'effettuazione della linea circolare intorno all'Elba, così come i numerosi scali in località minori dell'isola effettuati con altre linee, si spiegano con la forma dell'isola stessa, assai articolata e con il suo carattere prevalentemente montuoso che, carente la viabilità e mancando i pubblici servizi automobilistici rendevano ancora disagiati le comunicazioni interne, favorendo i trasporti via mare. (da "Le linee di navigazione marittima dell'Arcipelago Toscano dal 1947 ai giorni nostri" di A. Betti Carboncini - 1999)

è un omaggio



MOBY